

CONSORZIO DI BONIFICA CENTRO

Bacino SALINE - PESCARA - ALENTO – FORO

CHIETI

D.G.R.A. n° 801 del 07/04/1997

Determinazione Direttoriale n° 170 del 18.06.2024.

OGGETTO: Provvedimenti in ordine al rilascio dell'atto concessorio per la realizzazione di un allaccio idrico per irrigazione non potabile. – Ditta richiedente [REDACTED] -.

L'anno duemilaventiquattro (2024) il giorno diciotto (18) del mese di giugno (06) in Chieti, presso il Consorzio di Bonifica intestato, il Direttore Generale, Dott. Stefano Tenaglia, ai sensi dell'art.li 57 e 58 dello Statuto consortile, con l'assistenza del Geom. Mario Di Fabrizio, in qualità di estensore, ha assunto la seguente determinazione

IL DIRETTORE GENERALE

Visti:

- il Regio Decreto n. R.D. 8 maggio 1904 n. 368;
- il Regio Decreto n. R.D. 13 febbraio 1933 n. 215;
- la Legge Regionale n. 4 del 13.01.2012;
- il D.lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i.;
- la delibera del Consiglio dei Delegati n. 16 del 22.11.2012 "Regolamento delle Concessioni Autorizzazioni e Nulla Osta";
- la delibera commissariale n. 66 del 31.03.2017 "Regolamento che disciplina il Rilascio e la Gestione dei Prelievi Idrici";

Considerato che:

- l'art. 1 della Legge Regionale n. 4 del 13.01.2012 che dispone che i Consorzi di Bonifica operanti sul territorio della Regione Abruzzo possano gestire, per l'intero anno, acque per usi plurimi, tranne il potabile, nell'ambito delle concessioni in atto ai Consorzi stessi;
- in ragione degli elevati costi di realizzazione delle infrastrutture relative alla distribuzione della risorsa idrica nonché della presenza di una forte infrastrutturazione, si è ritenuto opportuno sperimentare forme di ottimizzazione del trasporto e della fruizione della risorsa idrica utilizzando le reti esistenti;
- nel territorio consortile insiste il servizio di bonifica che comprende anche la distribuzione della risorsa idrica per fini non potabili;

- nell'ambito della dotazione di risorsa idrica attualmente può trovare capienza l'approvvigionamento di alcune realtà produttive o comunque diverse dall'irriguo e dai casi rientranti nell'applicazione dell'art. 166 del D.lgs. n. 152 del 2006;
- tali approvvigionamenti possono essere soddisfatti attraverso provvedimento consorzio consortile che presuppone un accordo fra il soggetto richiedente il servizio di bonifica (cessionario) e il Consorzio (concedente) quale erogatore del servizio;

Richiamata la delibera commissariale n. 31 del 30.06.2023 con la quale vengono definiti i contributi di bonifica per motivi extra agricoli;

Preso atto che, in relazione a quanto precede è pervenuta l'istanza acquisita al protocollo consortile al n. 4279 del 13.05.2019, da parte della ditta consorziata Sig. [REDACTED] nato il [REDACTED] a [REDACTED] e residente a [REDACTED] per la concessione, da realizzare a proprie cure e spese, di un allaccio idrico non potabile in Comune di [REDACTED], a servizio della particella n. 194 parte del foglio di mappa n. 29 per mq. 300 circa, all'interno del comprensorio gestito e amministrato da questo Consorzio;

Visto il parere del Settore IV Esercizio e Manutenzione Impianti Consortile a seguito di sopralluogo in data 02.05.2024, allegato alla presente determina;

Rilevato che la proposta ha come fine il conseguimento di un introito pari ad **€ 85,00 (euro ottantacinque/00)**, per il contatore installato dal Consorzio, indicato come "quota fissa" che comprende il noleggio dello stesso e le spese di gestione e manutenzione dell'impianto idrico pubblico (fino al contatore). Il costo base dell'acqua erogata è pari a €/mc 0,51 fino a 3154 mc, da 3155 mc il costo sarà pari a €/mc 0,85; a tale costo si dovrà aggiungere, per spese di esercizio, € 0,0019 al mc, fino ad un consumo di 3154 mc, che andrà moltiplicato per ogni metro sollevato, mentre per i consumi oltre i 3154 mc il costo per il sollevamento sarà pari a € 0,0037 al mc, moltiplicato per ogni metro sollevato, attualmente stabilito con delibera commissariale n. 31 del 30.06.2023, soggetto a variazione a seguito di atti deliberativi da parte degli organi amministrativi consortili, con successiva iscrizione nel primo ruolo utile;

Visto l'art. 136 del R.D. 368/1904;

Preso atto dell'istruttoria eseguita dal Settore 3° Catasto Concessioni e Patrimonio Immobiliare consortile come risultante dalla documentazione conservata agli atti;

Ritenuto poter autorizzare l'allaccio richiesto;

Visti i pareri favorevoli al riguardo espressi dai competenti uffici dell'Ente, allegati alla presente determinazione;

Richiamata la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 6 adottata nella seduta del 26.04.2024 di approvazione del Bilancio di Previsione 2024;

Visto l'art. 58 dello Statuto consortile, assume la seguente

DETERMINAZIONE

- 1) le premesse formano parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
- 2) di autorizzare alla ditta consorziata Sig. [REDACTED] nato il [REDACTED] a [REDACTED] e residente a [REDACTED] per la concessione, da realizzare a proprie cure e spese, di un allaccio idrico non potabile in Comune di [REDACTED], a servizio della particella n. 194 parte del foglio di mappa n. 29 per mq. 300 circa, all'interno del comprensorio gestito e amministrato da questo Consorzio, per un contributo annuo di **€ 85,00 (euro ottantacinque/00)**, per il contatore installato dal Consorzio, indicato come "quota fissa" che comprende il noleggio dello stesso e le spese

di gestione e manutenzione dell'impianto idrico pubblico (fino al contatore). Il costo base dell'acqua erogata è pari a €/mc 0,51 fino a 3154 mc, da 3155 mc il costo sarà pari a €/mc 0,85; a tale costo si dovrà aggiungere, per spese di esercizio, € 0,0019 al mc, fino ad un consumo di 3154 mc, che andrà moltiplicato per ogni metro sollevato, mentre per i consumi oltre i 3154 mc il costo per il sollevamento sarà pari a € 0,0037 al mc, moltiplicato per ogni metro sollevato, attualmente stabilito con delibera commissariale n. 31 del 30.06.2023, soggetto a variazione a seguito di atti deliberativi da parte degli organi amministrativi consortili, con successiva iscrizione nel primo ruolo utile, con successiva iscrizione nel primo ruolo utile, alle condizioni e prescrizioni tecniche predisposte in minuta dal Settore 3° Catasto, allegata alla presente determinazione;

- 3) di dare incarico al Capo Settore 3° per ogni adempimento conseguente alla presente determinazione;
- 4) di rendere il presente atto immediatamente esecutivo;
- 5) avverso il presente provvedimento gli interessati possono proporre opposizione dinanzi all'organo che le ha emanate, entro i termini previsti dall'art. 51 comma 1 del vigente statuto, o ricorso giurisdizionale al TAR e straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro sessanta e centoventi giorni dalla pubblicazione all'albo consortile.

Letto, approvato e sottoscritto.-

L'ESTENSORE

Geom. Mario Di Fabrizio

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2, della Legge 39/1993

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Stefano Tenaglia

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2, della Legge 39/1993